



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 22

venerdì 24 giugno 2011

### **GARGANO: "L'AUTOGOVERNO DEL TERRITORIO E' UN ELEMENTO DI VALORIZZA- ZIONE DELLE E- NERGIE VIRTUOSE DEL MERIDIONE"**

"I lavori di interconnessione idraulica per l'integrazione idrica del lago Castello con l'utilizzazione delle acque del fiume Sosio sono non solo un'opera bella e determinante per lo sviluppo del territorio, ma devono essere motivo di orgoglio per il Mezzogiorno, per i consorzi di bonifica e per le Istituzioni, che dimostrano con atti concreti di credere e puntare sull'agricoltura come elemento di sviluppo.

Per questo sottolineiamo, con soddisfazione, la costante, faticosa collaborazione con la struttura del Commissario ad acta ex Agensud." Lo afferma Massimo Gargano, presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.)**, a corollario dell'inaugurazione dell'importante infrastruttura interessante i laghi Prizzi-Gammauta-Castello e l'Adduttore San Carlo-Castello, avvenuta a Bi-

vona in provincia di Agrigento; solo pochi giorni fa, lo stesso Gargano aveva sottolineato la necessità, per le Regioni centro-meridionali, di migliorare la progettualità operativa.

"Questo impianto è anche la testimonianza delle potenzialità, che possono scaturire dalla governance democratica del territorio, rappresentata dai consorzi di bonifica. Dalla consapevolezza di questo ruolo, nasce l'iniziativa del Congresso Internazionale sull'Irrigazione che, il 13 e 14 luglio, affronterà a Roma i temi dell'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, nonché del valore economico ed ambientale rappresentato dal servizio irriguo." L'opera, inaugurata a Bivona alla presenza del Ministro per le Politiche Agricole Alimentari Forestali, Francesco Saverio Romano, è costata € 18.254.065,58 e trasferirà annualmente 5 milioni di metri cubi d'acqua ad integrare le necessità del comprensorio irriguo.

### **Toscana ESTATE, TEMPO DI LAVORI**

Sono particolarmente significativi i numeri dei la-

vori in programma da parte del **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori in provincia di Lucca) e che stanno partendo in questi giorni per garantire massima efficienza idraulica in vista delle piogge autunnovernine: un investimento di oltre un milione e trecentomila euro per un totale di 10 milioni di metri quadrati di rii posti in manutenzione, di cui 2 realizzati direttamente dagli operai dell'ente; in affidamento esterno sono invece assegnati 33 lotti: 14 ad aziende agricole del territorio, 10 a cooperative agricolo-forestali, 8 a ditte private tramite gara, 1 in convenzione con la Comunità Montana della Mediavalle. "In alcune zone critiche del territorio - si legge in una nota dell'ente consorziale - si applicherà anche la tecnica dello spalettamento, vale a dire la rimozione dei primi 10 centimetri di terra dell'alveo, la più ricca di elementi vegetali infestanti." Un occhio di riguardo sarà riservato al rispetto dell'habitat naturale dei corsi d'acqua secondo quanto contenuto nel protocollo d'intesa sull'avifauna, siglato dal Consorzio con le associazioni ambientaliste

e venatorie; prevede l'utilizzo di tecniche e tempistiche di sfalci, meno impattanti possibili nei confronti della fauna, che vive e si riproduce nei rii.

*Veneto*  
**AUMENTA**  
**L'IRRIGAZIONE**  
**NONOSTANTE IL**  
**MALTEMPO**

Nei primi 5 mesi del 2011 le stazioni pluviometriche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Delta del Po** hanno registrato una piovosità notevolmente inferiore rispetto alla media dello stesso periodo nel quinquennio precedente.

L'ente consorziale (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo) sta monitorando le portate transitanti nei fiumi Po e Adige, le quali non devono scendere rispettivamente sotto i 400 metri cubi al secondo (mc/s) a Pontelagoscuro e mc/s 90 a Boara Pisani.

In caso di portate inferiori viene pregiudicato il funzionamento delle barriere antisale realizzate alla foce del Po di Tolle, del Po di Gnocca e alla foce dell'Adige, in quanto la risalita del cuneo salino supera in altezza gli sbarramenti che erano stati progettati per le portate minime sopra indicate.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica per il sollevamento irriguo, nei primi 4 mesi del 2011 (con la stagione irrigua iniziata a metà marzo) sono già stati consumati oltre 380.000 Kilowattora (Kwh) rispetto ai Kwh 215.000, che risultano dal-

la media degli ultimi 3 anni. Giornalmente vengono prelevati e distribuiti, dal Po e dall'Adige, circa un milione e duecentomila metri cubi d'acqua su un territorio irrigabile di circa quarantamila ettari.

*Emilia-Romagna*  
**LE OLIMPIADI**  
**DELLA BONIFICA**

Ben 177 classi, per un totale di oltre quattromila alunni delle scuole primarie e secondarie di Reggio Emilia, Modena e Parma: questi i numeri dei partecipanti alla prima edizione delle "Olimpiadi della Bonifica", organizzate, nell'ambito dei "Percorsi di educazione ambientale", dal **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede nella città reggiana); il progetto si è svolto attraverso incontri di classe, laboratori a tema e visite guidate agli impianti presenti nel comprensorio del consorzio. Per quanto riguarda le Olimpiadi della Bonifica, per le scuole primarie si è classificata, al primo posto, la scuola di Novellara; tra le scuole secondarie, si è attestata al primo posto la scuola "J. Zannoni" di Montecchio. La gara si è svolta in una giornata predefinita ed alla medesima ora per tutte le scuole iscritte. Come strumento è stato utilizzato un questionario articolato con 15 domande a scelta multipla e 4 domande aperte. Questo al fine di verificare le competenze acquisite e le capacità logico - argomentative degli studenti. La prova, per la scuola primaria, è consistita in domande sul-

la storia dell'ambiente della Pianura Padana prima e dopo l'opera di bonifica idraulica, nonché su flora e fauna, che caratterizzano il territorio del Consorzio. Nella prova per la scuola secondaria, le domande riguardavano la conoscenza dei canali di scolo e d'irrigazione, sui principali manufatti idraulici, sulle tecniche di difesa del suolo e di tutela ambientale.

*Veneto*  
**UN'OPPORTUNITA'**  
**DI INTEGRAZIONE**  
**AMBIENTE-**  
**ECONOMIA**

**Il Consorzio di bonifica Veronese** (con sede nel capoluogo scaligero) ha organizzato un convegno sui contributi regionali per le coltivazioni a maggior reddito come l'arboricoltura. La domanda di legno, infatti, è in crescita, ma dall'Est Europa ne giunge sempre meno ed il trasporto costa; in Italia la produzione di legno è pari solo al 10% del fabbisogno, nonostante il nostro Paese sia uno dei maggiori trasformatori di legname di pregio. Per questo, l'ente consorziale ha studiato il progetto "Ala Valli Grandi", acronimo di Multiprogetto Arboricoltura da Legno e Ambiente, con il contributo della Camera di Commercio di Verona. Tale progetto è importante non solo per le aziende agricole, ma per la stessa sopravvivenza del settore del mobile d'arte, agevolato dalla facilità di approvvigionamento di legno pregiato. Il progetto Ala mira a promuovere la col-



tivazione di alberi quali noci ed altre essenze di pregio per poi rifornire l'artigianato locale, sfruttando i finanziamenti previsti da specifici bandi della Regione Veneto.

**Toscana**  
**SICUREZZA IDRO-  
GEOLOGICA: RI-  
SORSE SEMPRE IN-  
SUFFICIENTI**

La ricerca "Studio pilota sulle criticità idrauliche del torrente Stella, con osservazioni estensibili ad altri corsi d'acqua arginati" è stata presentata nel corso di un convegno, organizzato a Pistoia per iniziativa del locale **Consorzio di bonifica Ombrone Pistoiese-Bisenzio** ed al quale ha partecipato, tra gli altri, l'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Anna Rita Brammerini; ha offerto l'occasione per fare il punto sulla messa in sicurezza idraulica del territorio metropolitano e più in generale di quello toscano. "Lo scorso novembre - è stato affermato - si è chiuso un accordo tra Regione e Mi-

nistero dell'Ambiente per 126 milioni di euro, necessari a por rimedio alle criticità più gravi. Il fiume Ombrone è uno dei tanti *sorvegliati speciali*, che obbliga ad essere capaci e tempestivi negli interventi tra cui, come è stato in buona parte fatto dall'ente consorziale (con sede proprio nella città di Pistoia) e dagli enti locali, le casse di espansione, che consentono di attenuare il rischio di esondazioni." Ai lavori del simposio è intervenuta anche l'Unione Regionale Bonifiche Toscana.

**Calabria**  
**A SERVIZIO  
DELL'AGRICOLTU-  
RA E DEL  
TERRITORIO**

Al fine di avvicinarsi sempre più alle necessità del territorio, il **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** (con sede nel capoluogo di provincia), d'intesa con le locali Amministrazioni Civiche, ha deciso di aprire 2 recapiti settimanali per la stipula dei contratti irrigui 2011 nei comuni di

Roccabernarda e Petilia Policastro. L'ente vuole così porsi a servizio di un'agricoltura moderna e competitiva che ha, nel territorio del Tacina, punti di eccellenza.

**Emilia-Romagna**  
**DOVE C'E' ECO-  
NOMIA C'E' LA  
BONIFICA**

Per illustrare le attività quotidianamente svolte sul territorio, i **Consorzi di bonifica "Burana"** (con sede a Modena) ed **"Emilia Centrale"** (con sede a Reggio Emilia) hanno partecipato alla Fiera dell'economia montana, svoltasi a Pavullo nel Frignano. Si tratta di una rassegna dedicata ai settori economici dell'Appennino Modenese, finalizzata a promuovere e a valorizzare il territorio montano in tutti i suoi aspetti: dall'agricoltura e forestazione alle attività industriali e commerciali fino al turismo ed alla fruizione dell'ambiente.